



COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO
Provincia di AVELLINO

Deliberazione di Giunta Comunale

COPIA

N. 37 Del 06/07/2017	OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed incremento risorse decentrate anno 2017
-------------------------	--

L'anno **duemiladiciassette** il giorno sei del mese di Luglio, dalle **ore 12:50**, nella Sede Municipale, a seguito di convocazione nelle forme di rito, è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco, **Avv. Fenisia Mariconda**.

Sono presenti i Signori:

COMPONENTI	CARICA	Presente	Assente
Fenisia Mariconda	Sindaco	X	
Alfonso Santoro	Vice Sindaco	X	
De Biase Pellegrino	Assessore	X	

Presenti n. 3

Assenti n. ==

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Alessia Mari**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata la allegata proposta di deliberazione, ad oggetto “*Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed incremento risorse decentrate anno 2017*”;

DATO ATTO CHE la stessa è corredata dei prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da intendersi qui riportati;

RITENUTA detta proposta meritevole di integrale accoglimento da parte di questo consesso;

RITENUTA la propria competenza;

CON voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente e in ogni sua parte, così come approva, l’unita proposta di deliberazione, ad oggetto “*Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed incremento risorse decentrate anno 2017*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime e favorevole

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed incremento risorse decentrate anno 2017

IL SINDACO

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 in data 28.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “*Nomina Delegazione Trattante di Parte Pubblica – Determinazioni*”, con la quale si è provveduto a designare la delegazione di parte pubblica del Comune di Santa Lucia di Serino abilitata alle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Richiamato l’orientamento dell’Aran (RAL 704 – Orientamenti applicativi, 11.10.2011), secondo cui “*La Giunta comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore; pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante. Dall’altro lato, la delegazione trattante informa periodicamente la Giunta in ordine all’andamento delle trattative; quest’ultima, infatti, ha il diritto di valutare i risultati della trattativa come risultano formalizzati attraverso l’ipotesi di accordo sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione sindacale. La Giunta può entrare nel merito delle scelte concordate e può, naturalmente, dissentire da alcune di esse quando le ritenga non coerenti con le direttive e gli obiettivi prefissati; per questi motivi la Giunta può non autorizzare la sottoscrizione definitiva della ipotesi di accordo e richiedere, di conseguenza, la riapertura delle trattative per la riformulazione di una nuova ipotesi di accordo*”;

Evidenziata, dunque, la competenza della Giunta Comunale a formulare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili ai fini della contrattazione decentrata integrativa;

Sottolineata l’importanza che le esigenze specifiche del “datore di lavoro” siano trascritte in un apposito documento datoriale, portato a conoscenza anche della parte sindacale;

Rilevato che le direttive perseguono la finalità di indirizzare alla migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi da realizzare;

Viste

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2016, con la quale sono state dettate alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive ai fini della contrattazione decentrata integrativa anni 2014/2015/2016;

- la delibera di Giunta Comunale n. 4/2015, di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse umane e per la produttività (fondo risorse decentrate) dell'anno 2014;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 12/2016, con la quale si è provveduto a costituire il fondo risorse decentrate dell'anno 2015;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 13/2016, di costituzione del fondo risorse decentrate dell'anno 2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 86/2016, con cui si è autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo del fondo risorse decentrate – parte economica – anni 2014/2015/2016, siglata con le OO.SS./R.S.U. in data 19.12.2016;

Visto, pertanto, l'accordo per l'utilizzo del fondo risorse decentrate – parte economica – anni 2014/2015/2016, così come definitivamente sottoscritto, dal quale si rileva che residuavano da recuperare, ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 16/2014, Euro 143,00;

Preso atto che è in fase di costituzione il fondo risorse decentrate relativo all'anno 2017;

Visto l'articolo 23 del D.lgs. n. 75/2017 (il quale, in attuazione della legge delega n. 124/2015, ha apportato modifiche ed integrazioni al D.lgs. n. 165/2001, recante il cd. Testo Unico del Pubblico Impiego), rubricato “*Salario accessorio e sperimentazione*”, i cui commi 2 e 3 dispongono testualmente quanto segue: “*2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016. 3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;*

Rilevato che il Comune di Santa Lucia di Serino

- non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie né in stato di dissesto;

- nell'anno 2016, come risulta anche dal rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 19.06.2017, ha rispettato le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale ed ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio;
- sulla base delle previsioni di bilancio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 in data 31.03.2017, consegnerà il contenimento della spesa di personale anche nel corrente anno 2017, nonché il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio;

Ritenuto di provvedere a dettare alla delegazione di parte pubblica indirizzi/linee guida ai fini della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2017;

Considerato che

- la delegazione trattante di parte pubblica, in sede di contrattazione decentrata integrativa, è tenuta a conformarsi ai principi e criteri direttivi formulati dalla Giunta Comunale;
- a conclusione delle trattative, verrà sottoscritta una ipotesi di accordo, sulla quale dovrà essere effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria ed il controllo sulla conformità rispetto agli indirizzi definiti da parte della Giunta Comunale, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- l'illustrazione delle modalità di costituzione delle risorse decentrate sarà analiticamente contenuta nella relazione che accompagnerà il testo delle ipotesi di accordo per la verifica sia dell'organo di revisione contabile sia dell'organo di direzione politica;

Visti

- gli articoli 31 e 32 del CCNL comparto Regioni- Autonomie locali 22.01.2004;
- l'articolo 17, comma 1, del CCNL del comparto Regioni-Autonomie locali del 01.04.1999, il quale dispone che *“Le risorse di cui all'art. 15 [id est, le risorse che alimentano il fondo per le risorse decentrate] sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali”*, e, al contempo, descrive l'utilizzo del fondo e gli istituti contrattuali da esso finanziati;
- l'articolo 7, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;
- l'articolo 40, del D.lgs. n. 165/2001 cit., rubricato *“Contratti collettivi nazionali e integrativi”*;

Ritenuto, quanto alla ripartizione dei fondi risorse decentrate, ferma restando la necessità del recupero di Euro 143,00 di cui sopra se non effettuabile a valere sulla parte variabile del fondo 2016 eventualmente residuata, di dettare i seguenti indirizzi: procedere alla ripartizione del fondo relativo all'anno 2017 facendo applicazione degli istituti “fissi” e “continuativi” utilizzati all'interno dell'Ente (eventualmente normando gli stessi all'interno di una nuova parte normativa del contratto decentrato integrativo) – e, dunque, finanziando con i predetti fondi le P.E.O., le indennità di comparto, le indennità di turno spettanti ai dipendenti della

Polizia Municipale (*ex art. 22 CCNL 14.09.2000*, da erogare solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno), le indennità di rischio spettanti all'operario (euro 30,00 mensili lordi *ex artt. 37 del CCNL 14.09.2000 e 41 del CCNL 22.01.2004*, da erogare proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese sulla base dei dati desunti dal sistema di rilevazione presenze/assenze), le indennità maneggio valori spettanti all'economista (*ex art. 36 CCNL 14.09.2000* nella misura massima di euro 1,55 al giorno), le indennità di reperibilità spettanti al dipendente dell'Ufficio anagrafe ed all'operaio comunale (*ex art. 23 del CCNL del 14.9.2000*, così come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001) – e destinando le ulteriori risorse a premiare il merito e la produttività, nonostante le stesse siano scarse;

Visti i commi 2 e 4 dell'art. 15, del CCNL 01.04.1999, i quali dispongono che “*2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 4. Gli importi previsti [...] dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità*”;

Ritenuto, per quanto precede, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, sulla scia della continuità rispetto a quanto stabilito per l'anno 2016 con la citata deliberazione di G.C. n. 78/2016, di incrementare, per l'anno 2017, le risorse decentrate, parte variabile, nella misura di Euro 2.000,00 (considerata la effettiva disponibilità del bilancio previsionale) da destinare a specifici obiettivi di produttività e di qualità relativi al miglioramento dei servizi manutentivi e cimiteriali ed alla avvenuta reinternalizzazione delle funzioni afferenti l'Ufficio Tributi dell'Ente, dando atto che la erogazione delle predette risorse è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 75/2017;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

PROPONE

- 1) **Di approvare** la premessa narrativa quale parte formale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **Di impartire** alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti direttive ai fini della contrattazione decentrata integrativa anno 2017:
 - procedere alla ripartizione del fondo relativo all'anno 2017, ferma restando la necessità del recupero di Euro 143,00 secondo quanto esplicitato in premessa, facendo applicazione degli istituti "fissi" e "continuativi" utilizzati all'interno dell'Ente (eventualmente normando gli stessi all'interno di una nuova parte normativa del contratto decentrato integrativo) – e, dunque, finanziando con i predetti fondi le P.E.O., le indennità di comparto, le indennità di turno spettanti ai dipendenti della Polizia Municipale (*ex art. 22 CCNL 14.09.2000*, da erogare solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno), le indennità di rischio spettanti all'operario (euro 30,00 mensili lordi *ex artt. 37 del CCNL 14.09.2000 e 41 del CCNL 22.01.2004*, da erogare proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese sulla base dei dati desunti dal sistema di rilevazione presenze/assenze), le indennità maneggio valori spettanti all'economista (*ex art. 36 CCNL 14.09.2000* nella misura massima di euro 1,55 al giorno), le indennità di reperibilità spettanti al dipendente dell'Ufficio anagrafe e all'operaio comunale (*ex art. 23 del CCNL del 14.9.2000*, così come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001) – e destinando le ulteriori risorse a premiare il merito e la produttività;
- 3) **Di procedere** all'incremento del fondo anno 2017, parte variabile, nella misura di Euro 2.000,00, da destinare a specifici obiettivi di produttività e di qualità relativi al miglioramento dei servizi manutentivi e cimiteriali ed alla reinternalizzazione delle funzioni afferenti l'Ufficio Tributi dell'Ente;
- 4) **Di dare atto che:**
 - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nel rispetto delle direttive di cui sopra;
 - sulle ipotesi di accordo dovrà essere effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria;
 - le ipotesi di accordo dovranno essere previamente verificate dalla Giunta Comunale in ordine alla conformità rispetto agli indirizzi definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;
- 5) **Di dare informazione** della delibera approvativa della presente proposta alle OO.SS./R.S.U.;
- 6) **Di dare comunicazione** della delibera approvativa della presente proposta al Revisore Unico dei Conti;
- 7) **Di dichiarare** la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, *ex art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000*, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Dalla casa comunale, lì 6 luglio 2017

Il Sindaco
F.to Avv. Fenisia Mariconda

Pareri espressi sulla presente proposta:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la sopraestesa proposta di deliberazione ad oggetto **Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed incremento risorse decentrate anno 2017**

Visti gli artt. 49 e 147-*bis*, del D.lgs. n. 267/2000;

esprime

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Lì, 6 luglio 2017

Il Sindaco
F.to Avv. Fenisia Mariconda

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la sopraestesa proposta di deliberazione ad oggetto **Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed incremento risorse decentrate anno 2017**

Visto l'art. 49, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000

esprime

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 6 luglio 2017

F.to Dott.ssa Alessia Mari

Del che è verbale.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Avv. Fenisia Mariconda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Alessia Mari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data 17/07/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 125, del D.lgs. n. 267/2000, viene comunicata in elenco ai signori capigruppo consiliari con nota prot. n. 2171 del 17/07/2017, depositata presso l'Ufficio protocollo su loro richiesta.

Dalla residenza municipale, li 17/07/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

(Art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio on line del Comune a decorrere dal 17/07/2017:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000);
 diventerà esecutiva, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, in data 00/00/00 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza municipale, li 17/07/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Maria

Copia conforme all'originale per uso Amministrativo

Dalla Residenza Municipale li 17/07/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari